



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

|   |   |
|---|---|
| <b>Corso di Laurea</b>                                | <b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)</b>  |
| <b>A.A.</b>   | 2015/2016   |
| <b>Nominativo docente e ruolo</b>                     | Alessandro Di Vita<br>(docente a contratto)   |
| <b>e-mail</b>   | alessandro.divita@unikore.it  |
| <b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>              | M-PED/04: Modelli di progettazione didattica e valutazione  |
| <b>Annualità</b>                                      | II  |
| <b>Periodo di svolgimento</b>                         | II semestre   |
| <b>C.F.U.</b>   | 12+1 Lab = 13   |
| <b>Nr. ore in aula</b>                                | 72 + 10 LAB   |
| <b>Nr. ore di studio autonomo</b>                     | 228   |
| <b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b> | 10 ore di laboratorio con frequenza obbligatoria (la percentuale massima delle assenze ammesse è pari al 30% del totale, ovvero 3 ore di assenza)   |
| <b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>               | Martedì, dalle ore 14:30 alle ore 17:30; venerdì, dalle ore 14:30 alle ore 17:30.   |
| <b>Sede delle lezioni</b>                             | Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione   |
| <b>Prerequisiti</b>                                   | Competenze di base nell'ambito delle scienze umane  |
| <b>Propedeuticità</b>                                 | Nessuna   |
| <b>Obiettivi formativi</b>                            | <ol style="list-style-type: none"><li>1. Acquisire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della ricerca empirica in campo educativo.</li><li>2. Acquisire la capacità di progettare itinerari di ricerca educativi nella scuola primaria e dell'infanzia.</li><li>3. Saper leggere criticamente i rapporti di ricerca, allo scopo di trasferire le conoscenze nella propria realtà operativa.</li><li>4. Conoscere i principali strumenti di rilevazione dell'apprendimento, nonché le maggiori strategie didattiche attive per la scuola primaria.</li><li>5. Conoscere i modi in cui un insegnante di scuola dell'infanzia può osservare, monitorare e valutare la qualità della sua azione educativa.</li><li>6. Conoscere le modalità con cui progettare per competenze una unità di apprendimento, anche in un'ottica inclusiva.</li><li>7. Conoscere la tecnica della scrittura espressiva volta alla promozione dell'autorientamento degli alunni della scuola secondaria di secondo grado.</li></ol> |
| <b>Contenuti del Programma</b>                        | Presupposti per la ricerca educativa: l'idea di uomo e di educazione. Il lavoro scientifico in ambito metodologico-didattico. Criteri di classificazione delle ricerche empiriche in campo educativo. Forme specifiche di ricerca educativa. Fasi della ricerca quantitativa e momenti della ricerca qualitativa. Formulazione delle  |

|                              |  |
|------------------------------|--|
|                              | <p>ipotesi di ricerca. Piani osservativi e sperimentali di ricerca. Strumenti di ricerca empirica e strumenti di rilevazione dell'apprendimento. Significati della valutazione scolastica. Indicazioni nazionali (2012). Valutazione delle competenze. Didattica inclusiva. Didattica compensativa. Modelli di unità di apprendimento. Progettazione per competenze delle UA. La scrittura espressiva come strumento di autorientamento degli alunni.</p>  |
| <b>Metodologia didattica</b> | <p>Lezioni frontali, esercitazioni, strategie didattiche attive.</p>   |
| <b>Risultati attesi</b>      | <p><b><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i fondamenti e le strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche.</li> <li>2. Saper sviluppare percorsi di ricerca in ambito scolastico basati sui processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati.</li> <li>3. Riconoscere le parti costitutive della progettazione didattica per competenze.</li> <li>4. Saper scegliere gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento in base alle caratteristiche degli alunni, alla natura dei contenuti e agli obiettivi di apprendimento.</li> </ol> <p><b><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare interventi educativi che rispondano a bisogni anche complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio.</li> <li>2. Lavorare in gruppo per la progettazione, l'organizzazione e la verifica di interventi didattico-educativi.</li> <li>3. Applicare in aula le strategie attive promuovendo la partecipazione degli alunni alle attività didattiche.</li> </ol> <p><b><u>Autonomia di giudizio</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimere giudizi sulla validità di procedure proposte, giustificando e argomentando le proprie proposte.</li> <li>2. Valutare l'efficacia di una proposta di intervento sperimentale.</li> <li>3. Acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali implicati nella professione del/la maestro/a.</li> <li>4. essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi.</li> <li>5. Essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.</li> </ol> <p><b><u>Abilità comunicative</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interagire in modo collaborativo ed efficace con differenti figure professionali (scolastiche ed extrascolastiche).</li> <li>2. Padroneggiare diversi codici comunicativi.</li> <li>3. Saper comunicare informazioni relative alle situazioni didattico-educative e ai possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca.</li> <li>4. Possedere competenze relazionali nella gestione dei processi comunicativi con gli allievi, con le famiglie e con gli altri professionisti.</li> <li>5. Possedere capacità di documentare e socializzare, nonché diffondere gli interventi didattici effettuati e le buone pratiche d'insegnamento.</li> </ol> <p><b><u>Capacità d'apprendimento</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adeguare le strategie conosciute a nuove situazioni di apprendimento.</li> <li>2. Mantenere l'attenzione focalizzata sulle tematiche proposte.</li> <li>3. Esaminare un contenuto da molteplici punti di vista.</li> <li>4. Realizzare ricerche bibliografiche e utilizzare basi di dati e altre fonti di</li> </ol> |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
|                                | <p>informazione.</p> <p>5. Studiare e continuare a formarsi in modo sempre più autonomo, ossia adottare strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e le abilità professionali.</p>  |
| <b>Modalità di valutazione</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insegnamento prevede il laboratorio della durata di 10 ore: l'ammissione alla prova finale è subordinata alla frequenza di esso (max 30% di assenze, ovvero 3 ore). Se si supera la soglia massima di assenza, allora non si può accedere alla prova ufficiale d'esame.</li> <li>• Se l'esame viene sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio, allora l'esame sarà annullato d'ufficio.</li> <li>• L'esame finale consisterà in una <i>prova scritta semistrutturata</i>, ovvero:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) due domande a risposta aperta e due domande a risposta chiusa.</li> <li>2) un quesito riguardante la progettazione di una ricerca empirica in campo educativo.</li> <li>3) un quesito riguardante la progettazione didattica per competenze di una unità di apprendimento.</li> <li>4) un quesito riguardante la progettazione della vita professionale dello studente attraverso la scrittura espressiva.</li> </ol> </li> </ul> |
| <b>Testi adottati</b>          | <p>1. C. Coggi e P. Ricchiardi (2005), <i>Progettare la ricerca empirica in educazione</i>, Carocci, Roma.</p> <p>2. G. Amenta (a cura di) (2014), <i>Docimologia e ricerca educativa. L'eredità di Luigi Calonghi</i>, Pensa MultiMedia, Lecce (tranne i capitoli 1°, 3° e 4°).</p> <p>3. A. Di Vita (2015), <i>La scrittura espressiva nell'orientamento. Una metodologia per la costruzione del progetto di vita personale e professionale</i>, Pensa MultiMedia, Lecce.</p> <p>4. C. Scapin e F. Da Re (2014), <i>Didattica per competenze e inclusione. Dalle indicazioni nazionali all'applicazione in classe</i>, Erickson, Trento.</p> <p>5. R. D'Ugo (2013), <i>La qualità della Scuola dell'infanzia. La scala di valutazione PraDISI</i>, FrancoAngeli, Milano (tranne il capitolo 4°).</p>   |
| <b>Ricevimento studenti</b>    | <p>Martedì, dalle ore 17:30 presso lo studio del docente situato a piano terra, accanto alla segreteria di Psicologia</p>  |